



La Venaria Reale

CONSORZIO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE

MANUTENZIONE DEL PERCORSO DI VISITA PERMANENTE DELLA REGGIA DI VENARIA

OGGETTO:
CAPITOLATPO TECNICO DESCRITTIVO

C.T.D

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

arch. Francesco Bosso

PROGETTO DI ALLESTIMENTO: arch. Giovanni Tironi

Consorzio di Valorizzazione Culturale la Venaria Reale

**INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUL PERCORSO DI
VISITA PERMANENTE**

PARTE A – NORME TECNICHE

ART. 1 – PREMESSA E CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO

Il Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale, ha in programma di intervenire con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, sul percorso di visita permanente, gli interventi saranno in parte realizzati durante il periodo **(DAL 20 FEBBRAIO 2017 AL 16 MARZO 2017)** di chiusura al pubblico ed in parte in periodo successivo

Il presente capitolato descrive e comprende tutti gli interventi che potranno essere di natura varia, opere da falegname, da fabbro, opere di tappezzeria, e di applicazione grafica, interventi su vetrine e porzioni di allestimento esistenti che necessitano di ripristino o sostituzione delle parti, opere da elettricista, rimozioni e smaltimenti. La Stazione Appaltante, richiede inoltre la fornitura di un Servizio di Manutenzione Continua che si effettui durante il giorno di chiusura settimanali, a partire dalla data di riapertura al pubblico della Reggia fino a tutto 2017 (circa 40 lunedì).

I luoghi di localizzazione dei singoli interventi verranno specificati sugli elaborati grafici a completamento del presente capitolato.

Tutte le forniture descritte sono da considerarsi comprensive di montaggio, smontaggio e trasporto delle stesse alla loro destinazione finale.

Le opere da eseguire risultano dai disegni di progetto, nonché dagli elementi descrittivi del presente capitolato forniti a completamento dei disegni stessi, salvo quanto verrà precisato dalla Direzione Lavori in corso d'opera per l'esatta interpretazione dei disegni di progetto e per i dettagli di esecuzione.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere consegnate al Committente perfettamente funzionanti; esse comprendono quindi quanto è necessario per raggiungere tale finalità. Rientrano pertanto nei lavori da eseguirsi a cura della ditta affidataria, anche se non indicati nei sopra citati disegni o non espressamente richiamati, illustrati o quantificati nel presente capitolato, le piccole opere di completamento o di dettaglio o quegli accessori occorrenti per la piena e perfetta esecuzione dei lavori appaltati, in modo da dare tutte le opere completamente ultimate, funzionanti e agibili in ogni loro parte.

Sono previsti inoltre i lavori di protezione dei pavimenti esistenti, pulizia e allontanamento dai locali di tutti i materiali di risulta.

Si consiglia alle ditte partecipanti alla gara di Appalto di effettuare un sopralluogo per verificare le modalità di approvvigionamento e l'esatta volumetria degli ambienti, le dimensioni dei passaggi e quanto altro necessario all'esecuzione dei lavori.

In ogni caso la ditta affidataria dovrà prevedere di coordinare e integrare le lavorazioni con quelle delle eventuali altre ditte che possano essere coinvolte nelle lavorazioni.

L'appalto avrà luogo con le modalità risultanti dal capitolato - norme generali, dal presente capitolato - norme tecniche e dalle tavole di disegno allegate che forniscono gli elementi necessari per potere procedere ad una valutazione delle opere, forniture, mezzi d'opera ed oneri in generale rientranti nell'appalto in oggetto.

I lavori saranno affidati a corpo.

La ditta affidataria con l'accettazione di questo capitolato dichiara di aver preso conoscenza dei locali in cui le opere devono essere realizzate e che pertanto essa non ha remore o difficoltà a costruire dette opere secondo le modalità previste in questo capitolato

Nessuna eccezione potrà essere sollevata dalla ditta affidataria per proprie errate valutazioni e per propria insufficiente presa di conoscenza delle condizioni dei locali.

In considerazione del fatto che il presente Appalto prevede la realizzazione di elementi allestitivi, nonché la posa di grafica si prescrive alla Ditta Appaltatrice che in fase di ingegnerizzazione e di posa di tutti i dispositivi in oggetto al presente Capitolato, vi sia un costante confronto con la Direzione Lavori e con i Progettisti. Questo al fine di massimizzare la compatibilità tra tutti gli elementi componenti l'allestimento, e la grafica.

Alla Ditta Appaltatrice spetterà inoltre il coordinamento di tutte le imprese coinvolte nella realizzazione delle ulteriori componenti dell'allestimento finito: installazione audio video, grafica, posa ed illuminazione delle opere.

ART. 2 - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il percorso di visita permanente della Reggia di Venaria, si sviluppa lungo tutti i piani dell'edificio. Di volta in volta verranno specificati i luoghi oggetto degli interventi descritti; in considerazione della varietà degli stessi, gli accessi al cantiere ed i mezzi necessari per il completamento delle opere, saranno molteplici.

Si consiglia pertanto, a tutte del Ditte partecipanti alla gara, di effettuare un sopralluogo presso la Reggia di Venaria, per prendere visione delle condizioni di accesso e di movimentazione dei materiali, in funzione del coordinamento con gli uffici della Reggia e con gli attori coinvolti. Il calendario di tutte le attività, sarà

infatti oggetto di un crono programma condiviso con la Direzione Lavori e gestito secondo le esigenze della Stazione Appaltante.

Come si è già specificato in precedenza, per ciascun intervento, in fase di realizzazione si stabilirà una tempistica di inizio e fine delle operazioni. Si consideri che alcune delle opere descritte devono essere completate entro e non oltre la data di riapertura al pubblico della Reggia di Venaria, prevista per il giorno 18 marzo 2017.

Per quanto concerne il Servizio di Manutenzione Continua, gli articoli seguenti descriveranno le attività e le modalità di erogazione del servizio da parte della Ditta Appaltatrice.

ART. 3 - DESCRIZIONE DEGLI SPAZI DA ALLESTIRE

Data la particolare natura dei luoghi, si richiede la massima attenzione in ogni operazione di movimentazione dei materiali allestitivi, al fine di escludere ogni possibile danneggiamento alle strutture ospitanti. I luoghi del cantiere, durante tutte le fasi di lavorazione, dovranno essere mantenuti puliti ed ordinati, si prescrivono inoltre tutti gli interventi di posa di materiali protettivi al fine di non danneggiare le sale della Reggia. Si consideri quindi che tutte le pavimentazioni dovranno essere protette mediante appositi strati di nylon o cartone, e che dove lo si necessiti, tali protezioni vengano estese anche a tutti gli altri elementi architettonici coinvolti dalle lavorazioni.

Nessun tipo di intervento sulle superfici finite dell'edificio della Reggia, deve essere intrapreso senza l'avvallo della Direzione Lavori.

A termine degli interventi di allestimento, pareti, volte, serramenti e quant'altro facente parte degli edifici oggetto dell'intervento devono essere consegnati nel medesimo stato di integrazione e conservazione in cui sono stati affidati alla ditta Appaltatrice e quindi ripristinati ove necessario.

ART. 4 – IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo totale presunto dell'appalto è di **Euro 85.335,77** al netto dell'I.V.A., ripartiti come segue:

| | | | |
|-------------------------------|-------------------------|-------------|------------------|
| Totale Appalto | (I.v.a. esclusa) | Euro | 84.685,77 |
| Oneri per la Sicurezza | (I.v.a. esclusa) | Euro | 650,00 |
| Totale | (I.v.a. esclusa) | Euro | 85.335,77 |

Tale importo è comprensivo delle spese di esecuzione, imballaggio, trasporto, consegna, posa in opera e manutenzione di tutti gli allestimenti e le scenografie previste nel presente capitolato e nell'allegata lista delle forniture per tutta la durata dell'evento, lo smontaggio e lo smaltimento degli stessi, salvo diverse indicazioni dell'Ente .

ART. 5- TEMPISTISTICHE DEI LAVORI

L'inizio lavori per il montaggio degli allestimenti, è previsto per il giorno **20 febbraio 2017** e come già accennato opere diverse avranno tempi di realizzazione differenti.

ART.6 - PRESCRIZIONI TECNICHE SUI MATERIALI E SULLA ESECUZIONE TECNICA DELLE OPERE

La descrizione che segue fa riferimento alle tavole di progetto, che fanno parte integrante del contratto. Oltre alla descrizione data nel presente capitolato e alle indicazioni contenute nelle tavole a questo allegate, la D.L. si riserva di fornire in corso d'opera i dettagli costruttivi ed i particolari esecutivi che riterrà necessari per la realizzazione dei lavori.

Eventuali varianti esecutive proposte dall'impresa dovranno essere proposte alla D.L. per l'eventuale accettazione da parte di questa. Qualora le varianti esecutive (escluse quelle relative alla quantità dei singoli pezzi) comportino, a parere della ditta affidataria, un giustificato maggiore onere, questa dovrà darne tempestiva comunicazione scritta alla D.L., che darà giudizio motivato di accettabilità o meno della richiesta; in caso contrario la variante esecutiva sarà considerata accettata dalla ditta affidataria nell'ambito del contratto forfetario.

L'Ente si riserva la più ampia facoltà di introdurre quelle varianti, aggiunte o soppressioni di qualsiasi natura o specie che riterrà opportune, sia all'atto della consegna che in corso di esecuzione.

Tali varianti saranno valutate a corpo sulla base dell'offerta, e verranno sommate o detratte dall'importo contrattuale. Le opere in variante per le quali non esiste voce saranno valutate per analogia con opere simili o concordando nuovi prezzi.

Le quantità e le misure dei manufatti da realizzare sono da considerarsi indicative; la ditta affidataria dovrà eseguire un accurato rilievo per il controllo delle stesse ed assumersi la responsabilità ai fini dell'ordinativo dei manufatti in questione.

L'Appaltatore ha l'obbligo di presentare i campioni dei materiali impiegati e dei relativi componenti accessori previsti dal progetto; ai fini dell'accettazione degli stessi essi dovranno essere approvati dalla D.L.

L'Appaltatore dovrà fornire a sua cura e spese tutte le schede tecniche, i certificati delle prove di laboratorio rilasciati da istituti autorizzati, le campionature dei materiali, i manufatti ed i componenti qualora richiesti dalla Stazione .

Tutti i materiali utilizzati nella realizzazione degli allestimenti (ad esclusione degli oggetti esposti al pubblico), dovranno essere conformi a quanto previsto dall'art. 5 del D.M. n. 569 del 20/05/1992 (Regolamento contenente norme di sicurezza antincendio per gli edifici storici e artistici destinati a musei, gallerie, esposizioni e mostre) e in particolare:

- i materiali di rivestimento dei pavimenti devono essere di classe non superiore a 2;

- i materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe i lati e gli altri materiali di rivestimento devono essere di classe 1;
- i mobili imbottiti devono essere di classe 1 IM.

I materiali citati saranno certificati nella prescritta classe di reazione al fuoco secondo le specificazioni del decreto ministeriale 26 giugno 1984 e del decreto ministeriale 15 marzo 2005 e s.m.i. come da tabella di seguito indicata.

Tabella art. 4 - Prodotti installati lungo le vie di esodo

| | Impiego | Classi europee (al posto della classe 1) |
|----|----------------|---|
| a) | Pavimento | (A2 FL -s1), (B FL -s1), (C FL -s1) |
| b) | Parete | (A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s1,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s1,d1) |
| c) | Soffitto | (A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (B-s1,d0), (B-s2,d0) |

Tabella 1 - Prodotti installati in altri ambienti (impiego a pavimento)

| | Classe italiana | Classi europee |
|----|------------------------|--|
| I | Classe 1 | (A2 FL -s1), (A2 FL -s2), (B FL -s1), (B FL -s2), (C FL -s1) |
| II | Classe 2 | (C FL -s2), (D FL -s1) |

Tabella 2 - Prodotti installati in altri ambienti (impiego a parete)

| | Classe italiana | Classi europee |
|---|------------------------|--|
| I | Classe 1 | (A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s3,d0), (A2-s1,d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s1,d1), (B-s2,d1) |

Tabella 3 - Prodotti installati in altri ambienti (impiego a soffitto)

| | Classe italiana | Classi europee |
|---|------------------------|---|
| I | Classe 1 | (A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s3,d0), (A2-s1,d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s3,d0), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s1,d1), (B-s2,d1) |

Il carico d'incendio relativo agli arredi e al materiale da esporre, di tipo combustibile, con esclusione delle strutture e degli infissi combustibili esistenti, non potrà superare i dieci chili di quantità equivalente di legno per metro quadrato in ogni singolo ambiente.

Per il calcolo del carico di incendio dovrà essere fatto riferimento alla seguenti norme tecniche di prevenzione incendi:

- Decreto del Ministero dell'Interno del 09 Marzo 2007 *“Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco”*.
- Decreto del Ministro dell'interno 16 Febbraio 2007 *“Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere di costruzione”*;
- Lettera Circolare del Ministero dell'Interno prot. 1968 del 15 febbraio 2008 *“Pareti di muratura portanti resistenti al fuoco”*;
- Lettera Circolare del Ministero dell'Interno prot. 414/4122 sott.55 recante il titolo *“DM 9 marzo 2007 – Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività”*

soggette al controllo del CNVVF. Chiarimenti ed indirizzi applicativi”.

ART.7 - DOCUMENTI DA CONSEGNARE DA PARTE DELLA DITTA APPALTATRICE

I documenti da consegnare per materiali classificati ai fini della reazione al fuoco (materiali di rivestimento ed arredo come tendaggi, mobili imbottiti, moquettes, ecc.) sono i seguenti:

- dichiarazione di corretta posa in opera, su modello DICH. POSA OPERA-2004, a firma dell'installatore.
- relazione descrittiva dei materiali di rivestimento ed arredo (tendaggi, mobili imbottiti, moquettes, ecc.) con indicazione dell'ubicazione, della quantità, della qualità e dei sistemi di posa in opera.
- dichiarazioni di conformità del materiale o del prodotto da parte del produttore (utilizzare eventualmente modello DICH.CONF.-2004);
- dichiarazioni di conformità del materiale o del prodotto da parte del/i fornitore/i (utilizzare eventualmente modello DICH.CONF.-2004);
- certificato di prova del prodotto;
- omologazione ministeriale del prototipo;

Per l'impianto elettrico allestimento:

- dichiarazione di conformità degli impianti elettrici ai sensi dell'articolo 7 del D. M. 37/2008 ex legge 46/90 redatto in conformità al Decreto Direttoriale 19-05-2010 su modello ALLEGATO I-1;
- certificato di collaudo dell'impianto elettrico normale e di emergenza;
- certificazione attestante la corretta esecuzione degli impianti di messa a terra
- progetti.

Per le strutture di allestimento si faccia riferimento a quanto prescritto alla Nota del Ministero degli Interni, Prot. n 1689 SG 205/4 del 1 aprile 2011:

- Relazione di calcolo a firma di tecnico abilitato;
- Certificato di idoneità statica e di corretta posa e montaggio a firma di tecnico abilitato.

ART.8 – APPRONTAMENTO CANTIERE, TRASPORTO E MONTAGGIO DEGLI ALLESTIMENTI

Durante le fasi di posa in opera degli allestimenti, si richiede la presenza costante sul cantiere di un tecnico di comprovata esperienza, con funzione di capocantiere, per tutta la durata del montaggio dell'allestimento.

Si prescrive che il carico e lo scarico dei materiali allestitivi sia sempre preceduto da una comunicazione alla Direzione Lavori e con gli uffici preposti del CVC, tale comunicazione dovrà avvenire almeno 48 prima delle operazioni di carico e scarico.

E' consentito l'utilizzo degli ascensori della Reggiaa condizione che non vengano mai superati i limiti di portata della stessa e che si proteggano con accuratezza le pareti ed i pavimenti del vano. Ogni malfunzionamento imputabile alla infrazione di dette prescrizioni da parte della Ditta Appaltatrice, sarà ripristinato ad onere della stessa.

L'appaltatore nell'esecuzione delle opere è tenuto alla scrupolosa osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative vigenti per le varie categorie di lavoro che occorre eseguire, anche se non espressamente citate o riportate su altri documenti contrattuali, compreso il caso in cui particolari disposizioni normative vengano emanate durante l'esecuzione dei lavori, in particolare in ordine alle disposizioni relative all'assunzione dei lavori, alla tutela antinfortunistica delle maestranze.

Tutte le operazioni di carico e scarico, e movimentazioni delle merci vanno preventivamente concordate con la D.L. al fine di coordinarle e renderle compatibili con altre eventuali esigenze del Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale.

PARTE B – ELEMENTI DI ALLESTIMENTO

Art. 9.00 Smantellamento dei locali ex bar al piano interrato.

Si richiede alla Ditta Appaltatrice di rimuovere completamente arredi fissi e mobili in dotazione alle sale dell'ex bar al piano interrato.

Nell'elaborato grafico di inquadramento del piano interrato, le sale sono evidenziate in rosso.

Come detto si tratta di sale che in precedenza ospitavano un bar e pertanto sono presenti arredi fissi e mobili che vanno smantellati. Si consideri che, alcuni di questi arredi dovranno essere rimossi e smaltiti ed altri solo rimossi e movimentati verso i locali che gli uffici del CVC definiranno come luogo dello stoccaggio.

Si consideri inoltre che, soprattutto per quanto concerne la zona del bancone del bar, tutt'ora gli elettrodomestici sono collegati all'impianto elettrico ed idraulico. La loro rimozione dovrà essere quindi assistita da personale qualificato che consenta le rimozioni senza danni agli impianti esistenti.

Di seguito si descrivono per punti gli elementi da rimuovere.

Art. 9.01 - Rimozione e smaltimento di panca a muro in legno.

Si consideri la rimozione e lo smaltimento di una panca in legno fissata al muro completa di imbottiti e di boiserie con specchio. Si preveda lo smontaggio la rimozione ed il trasporto del materiale di risulta presso discarica autorizzata.

Le dimensioni di massima del manufatto da rimuovere sono 840x60x170(H) cm.

Si deducano dagli elaborati grafici le immagini che descrivono il manufatto.

Art. 9.02 – Rimozione e movimentazione di n. 7 tavoli in legno massello

Si consideri la rimozione e la movimentazione verso i locali che il CVC indicherà di n. 7 tavoli in legno massello delle dimensioni 63x63x90(H) cm.

Si deducano dagli elaborati grafici le immagini che descrivono i manufatti.

Art. 9.03 – Rimozione e movimentazione di n. 2 panche in legno massello

Si consideri la rimozione e la movimentazione verso i locali che il CVC indicherà di n. 2 panche in legno massello delle dimensioni 220x62x45(H) cm.

Si deducano dagli elaborati grafici le immagini che descrivono i manufatti.

Art. 9.04 – Rimozione e movimentazione di n. 9 tavoli in legno massello

Si consideri la rimozione e la movimentazione verso i locali che il CVC indicherà di n. 9 tavoli in legno massello delle dimensioni 280x62x45(H) cm.

Si deducano dagli elaborati grafici le immagini che descrivono i manufatti.

Art. 9.05 - Rimozione e smaltimento di n.4 panche a muro in legno.

Si consideri la rimozione e lo smaltimento di n. 4 panche in legno con imbottiti. Si preveda lo smontaggio la rimozione ed il trasporto del materiale di risulta presso discarica autorizzata.

Le dimensioni di massima di ciascun manufatto da rimuovere sono 800x60x90(H) cm.

Si deducano dagli elaborati grafici le immagini che descrivono i manufatti.

Art. 9.06 - Rimozione e smaltimento di n.4 pannelli metallici e lignei.

Si consideri la rimozione e lo smaltimento di n. 4 pannelli metallici e lignei ed trasporto del materiale di risulta presso discarica autorizzata.

Le dimensioni di massima di ciascun manufatto da rimuovere sono 60x130(H) cm.

Si deducano dagli elaborati grafici le immagini che descrivono i manufatti.

Art. 9.07 - Rimozione e smaltimento di n.2 armadietti metallici.

Si consideri la rimozione e lo smaltimento di n. 2 armadietti metallici con il trasposto presso discarica autorizzata.

Le dimensioni di massima di ciascun manufatto da rimuovere sono 56x50x173(H) cm.
Si deducano dagli elaborati grafici le immagini che descrivono i manufatti.

Art. 9.08 - Rimozione e smaltimento di bancone bar con struttura in legno massello e vetro.

Si consideri la rimozione il trasporto e lo smaltimento presso discarica autorizzata di tutte le parti del bancone bar, comprese le parti in acciaio inox e gli elettrodomestici. Per questi ultimi si preveda l'intervento di un idraulico e di un elettricista al fine di smantellare in maniera controllata i collegamenti agli impianti esistenti.

Le dimensioni di massima del manufatto da rimuovere sono 670x85x210 (H) cm.
Si deducano dagli elaborati grafici le immagini che descrivono i manufatti.

Art. 9.09 – Rimozione e smaltimento di n. 1 tavoli in legno massello.

Si consideri la rimozione e lo smaltimento ed il trasporto presso discarica autorizzata di n. 1 tavolo in legno massello.

Le dimensioni di massima del manufatto da rimuovere sono 90x153x75(H) cm.
Si deducano dagli elaborati grafici le immagini che descrivono i manufatti.

Art. 9.10 – Rimozione e smaltimento di n. 1 pedana bar.

Si consideri la rimozione e lo smaltimento ed il trasporto presso discarica autorizzata di n. 1 pedana bar.

Le dimensioni di massima del manufatto da rimuovere sono 840x120x20(H) cm.
Si deducano dagli elaborati grafici le immagini che descrivono i manufatti.

Art. 9.11 - Rimozione e smaltimento di bancone bar con boiserie a specchio.

Si consideri la rimozione il trasporto e lo smaltimento presso discarica autorizzata di tutte le parti del bancone bar, comprese le parti in acciaio inox e gli elettrodomestici. Per questi ultimi si preveda l'intervento di un idraulico e di un elettricista al fine di smantellare in maniera controllata i collegamenti agli impianti esistenti.

Le dimensioni di massima del manufatto da rimuovere sono 840x70x300(H) cm.
Si deducano dagli elaborati grafici le immagini che descrivono i manufatti.

Art. 9.12 – Ripristino porta esistente con sostituzione delle cerniere.

Si consideri il ripristino della porta esistente mediante la sostituzione delle cerniere ed il rimontaggio del serramento nella sua posizione originale.

Le dimensioni di massima del manufatto da rimuovere sono 90x210(H) cm.
Si deducano dagli elaborati grafici le immagini che descrivono i manufatti.

Art. 10.00 – Interventi di ripristino e decorazione di allestimenti esistenti presso la Sacrestia.

Gli interventi di seguito descritti, sono tutti da realizzarsi presso la Sacrestia della Chiesa di S. Uberto, si tratta di ripristini e decorazioni di pareti realizzate in occasione di allestimenti precedenti, in alcuni casi si dovrà intervenire con decorazioni direttamente sui muri della Reggia, si consideri pertanto la realizzazione di campioni preliminari di verniciatura per la definizione della tinta corretta.

Art. 10.01 – Parete G - Stuccatura e decorazione parete in ctgs esistente.

Si consideri la stuccatura e la decorazione con idropittura della parete esistente realizzata in cartongesso.

Le dimensioni di massima della parete sono 150x394(H) cm.

Si deducano dagli elaborati grafici le immagini che descrivono il manufatto.

Art. 10.02 – Parete L - Rimozione staffe lignee, stuccatura e decorazione parete in muratura.

Si consideri la rimozione delle staffe lignee che sono tassellate al muro, la stuccatura finalizzata al ripristino della continuità superficiale della parete e la decorazione con idropittura.

Le dimensioni di massima della parete sono 274x360 (H) cm.

Si deducano dagli elaborati grafici le immagini che descrivono il manufatto.

Art. 10.03 – parete H - Rimozione della parete lignea stuccatura e decorazione parete in muratura.

Si consideri la rimozione e lo smaltimento della parete lignea esistente comprensiva delle stucature e dei ripristini che si rendano necessari per ridecorare la superficie del muro. Successivamente si consideri la decorazione della parete sottostante con idropittura.

Le dimensioni di massima della parete sono 260x325 (H) cm.

Si deducano dagli elaborati grafici le immagini che descrivono il manufatto.

Art. 10.04 – Parete I -Rimozione delle staffe metalliche e lignee, stuccatura e decorazione della parete esistente.

Si consideri la rimozione delle staffe metalliche e lignee, con successiva stuccatura e ridecorazione della superficie con idropittura.

Le dimensioni di massima della parete sono 260x390 (H) cm.

Si deducano dagli elaborati grafici le immagini che descrivono il manufatto.

Art. 10.05 – Parete A -Rimozione delle staffe metalliche e lignee, stuccatura e decorazione della parete esistente.

Si consideri la rimozione delle staffe metalliche e lignee, con successiva stuccatura e ridecorazione della superficie della parete con idropittura.

Le dimensioni di massima della parete sono 984x520 (H) cm.

Si deducano dagli elaborati grafici le immagini che descrivono il manufatto.

Art. 10.06 – Parete B -Rimozione delle staffe metalliche e lignee, stuccatura e decorazione della parete esistente.

Si consideri la rimozione delle staffe metalliche e lignee, con successiva stuccatura e ridecorazione della superficie della parete con idropittura.

Le dimensioni di massima della parete sono 270x520 (H) cm.

Si deducano dagli elaborati grafici le immagini che descrivono il manufatto.

Art. 10.07 – Parete C -Rimozione delle staffe metalliche e lignee, stuccatura e decorazione della parete esistente.

Si consideri la rimozione delle staffe metalliche e lignee, con successiva stuccatura e ridecorazione della superficie della parete con idropittura.

Le dimensioni di massima della parete sono 980x520 (H) cm.

Si deducano dagli elaborati grafici le immagini che descrivono il manufatto.

Art. 10.08 – Parete D -Rimozione delle staffe metalliche e lignee, stuccatura e decorazione della parete esistente.

Si consideri la rimozione delle staffe metalliche e lignee, con successiva stuccatura e ridecorazione della superficie della parete con idropittura.

Le dimensioni di massima della parete sono 240x520 (H) cm.

Si deducano dagli elaborati grafici le immagini che descrivono il manufatto.

Art. 10.09 – Sacrestia -Rimozione e smaltimento del materiale residuo in centro sala.

Si consideri la rimozione e lo smaltimento presso discarica autorizzata del materiale stoccato in centro alla sala. Si consideri un volume di materiale da rimuovere di circa 3 MC.

Art. 10.10 – Parete E -Rimozione della grafica, delle staffe metalliche e lignee, stuccatura e decorazione della parete esistente.

Si consideri la rimozione della grafica, delle staffe metalliche e lignee, con successiva stuccatura e ridecorazione della superficie della parete con idropittura.

Le dimensioni di massima della parete sono 230x310(H) cm.

Si deducano dagli elaborati grafici le immagini che descrivono il manufatto.

Art. 10.11 – Parete F -Rimozione della grafica, delle staffe metalliche e lignee, stuccatura e decorazione della parete esistente.

Si consideri la rimozione della grafica, delle staffe metalliche e lignee, con successiva stuccatura e ridecorazione della superficie della parete con idropittura.

Le dimensioni di massima della parete sono 230x310(H) cm.

Si deducano dagli elaborati grafici le immagini che descrivono il manufatto.

Art. 10.12 – Sacrestia salette - Rimozione e smaltimento del materiale residuo in centro sala.

Si consideri la rimozione e lo smaltimento presso discarica autorizzata del materiale stoccato in centro alla sala. Si consideri un volume di materiale da rimuovere di circa 3 MC.

Art. 11.00 – SALA 2 E SALA 5 -Interventi di ancoraggio a parete di allestimenti precedenti mediante staffaggi vari con tasselli chimici a parete.

Gli interventi di seguito descritti, riguardano le operazioni di ancoraggio di allestimenti precedentemente realizzati che devono essere fissati a parete per motivi di sicurezza. Si consideri che tutti gli interventi saranno realizzati mediante staffe metalliche o barre filettate ancorate alla parete mediante tassello chimico. Tutte le parti a vista del sistema di staffaggio dovranno essere verniciate dello stesso colore della muratura a cui devono essere fissate al fine di minimizzare la loro visibilità. Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico di trazione massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 11.01 - SALA 2 - Esedra 1 – lato 1 – Ancoraggio dei telai metallici a muro mediante tasselli chimici.

In occasione di allestimenti precedenti si sono realizzati n. 3 telai metallici che devono ora essere ancorati al muro mediante staffaggio metallico realizzato con tassello chimico. Si considerino tutte le operazioni finalizzate a dotare ciascun telaio di n. 2 punti di ancoraggio realizzato mediante barra filettata solidale al telaio metallico e fissata al muro mediante tassellatura chimica. Si preveda che la posizione degli ancoraggi dovrà essere definita insieme alla D.L. al fine di minimizzare la visibilità degli interventi, per lo stesso motivo si preveda di decorare tutte le staffe metalliche dello stesso colore della muratura sulla quale si andranno a fissare.

In considerazione del fatto che si dovrà intervenire sulle murature di un edificio di pregio architettonico e storico, la Ditta Appaltatrice, preveda la realizzazione di tutti gli interventi di ripristino che si rendano necessari in caso di danneggiamento della muratura stessa a seguito della realizzazione dei fori per lo staffaggio chimico (stuccatura rasatura e ripresa di colore).

Si deducano le dimensioni e la posizione di telai metallici oggetto di intervento dagli elaborati grafici.

Al termine dell'installazione degli ancoraggi la Ditta Appaltatrice dovrà fornire i seguenti documenti:

- Certificato di corretta posa

- Calcolo del carico di trazione massimo garantito dal singolo ancoraggio redatto da professionista abilitato.

Art. 11.02 - SALA 2 - Esedra 1 – lato 2 – Ancoraggio dei telai metallici a muro mediante tasselli chimici.

In occasione di allestimenti precedenti si sono realizzati n. 3 telai metallici che devono ora essere ancorati al muro mediante staffaggio metallico realizzato con tassello chimico. Si considerino tutte le operazioni finalizzate a dotare ciascun telaio di n. 2 punti di ancoraggio realizzato mediante barra filettata solidale al telaio metallico e fissata al muro mediante tassellatura chimica. Si preveda che la posizione degli ancoraggi dovrà essere definita insieme alla D.L. al fine di minimizzare la visibilità degli interventi, per lo stesso motivo si preveda di decorare tutte le staffe metalliche dello stesso colore della muratura sulla quale si andranno a fissare.

In considerazione del fatto che si dovrà intervenire sulle murature di un edificio di pregio architettonico e storico, la Ditta Appaltatrice, preveda la realizzazione di tutti gli interventi di ripristino che si rendano necessari in caso di danneggiamento della muratura stessa a seguito della realizzazione dei fori per lo staffaggio chimico (stuccatura rasatura e ripresa di colore).

Si deducano le dimensioni e la posizione di telai metallici oggetto di intervento dagli elaborati grafici.

Al termine dell'installazione degli ancoraggi la Ditta Appaltatrice dovrà fornire i seguenti documenti:

- Certificato di corretta posa
- Calcolo del carico di trazione massimo garantito dal singolo ancoraggio redatto da professionista abilitato.

Art. 11.03 - SALA 2 - Esedra 2 – lato 3 – Ancoraggio dei telai metallici a muro mediante tasselli chimici.

In occasione di allestimenti precedenti si sono realizzati n. 3 telai metallici che devono ora essere ancorati al muro mediante staffaggio metallico realizzato con tassello chimico. Si considerino tutte le operazioni finalizzate a dotare ciascun telaio di n. 2 punti di ancoraggio realizzato mediante barra filettata solidale al telaio metallico e fissata al muro mediante tassellatura chimica. Si preveda che la posizione degli ancoraggi dovrà essere definita insieme alla D.L. al fine di minimizzare la visibilità degli interventi, per lo stesso motivo si preveda di decorare tutte le staffe metalliche dello stesso colore della muratura sulla quale si andranno a fissare.

In considerazione del fatto che si dovrà intervenire sulle murature di un edificio di pregio architettonico e storico, la Ditta Appaltatrice, preveda la realizzazione di tutti gli interventi di ripristino che si rendano necessari in caso di danneggiamento della muratura stessa a seguito della realizzazione dei fori per lo staffaggio chimico (stuccatura rasatura e ripresa di colore).

Si deducano le dimensioni e la posizione di telai metallici oggetto di intervento dagli elaborati grafici.

Al termine dell'installazione degli ancoraggi la Ditta Appaltratrice dovrà fornire i seguenti documenti:

- Certificato di corretta posa
- Calcolo del carico di trazione massimo garantito dal singolo ancoraggio redatto da professionista abilitato.

Art. 11.04 - SALA 2- Esedra 2 – lato 4 – Ancoraggio dei telai metallici a muro mediante tasselli chimici.

In occasione di allestimenti precedenti si sono realizzati n. 3 telai metallici che devono ora essere ancorati al muro mediante staffaggio metallico realizzato con tassello chimico. Si considerino tutte le operazioni finalizzate a dotare ciascun telaio di n. 2 punti di ancoraggio realizzato mediante barra filettata solidale al telaio metallico e fissata al muro mediante tassellatura chimica. Si preveda che la posizione degli ancoraggi dovrà essere definita insieme alla D.L. al fine di minimizzare la visibilità degli interventi, per lo stesso motivo si preveda di decorare tutte le staffe metalliche dello stesso colore della muratura sulla quale si andranno a fissare.

In considerazione del fatto che si dovrà intervenire sulle murature di un edificio di pregio architettonico e storico, la Ditta Appaltatrice, preveda la realizzazione di tutti gli interventi di ripristino che si rendano necessari in caso di danneggiamento della muratura stessa a seguito della realizzazione dei fori per lo staffaggio chimico (stuccatura rasatura e ripresa di colore).

Si deducano le dimensioni e la posizione di telai metallici oggetto di intervento dagli elaborati grafici.

Al termine dell'installazione degli ancoraggi la Ditta Appaltratrice dovrà fornire i seguenti documenti:

- Certificato di corretta posa
- Calcolo del carico di trazione massimo garantito dal singolo ancoraggio redatto da professionista abilitato.

Art. 11.05 - SALA 2 Esedra 1 – lato 1 – Sostituzione di specchio stratificato a pavimento.

Si consideri la fornitura e la posa di uno specchio stratificato a pavimento, in sostituzione di uno rotto posato in occasione di un allestimento precedente. La Ditta Appaltatrice rileverà le dimensioni precise del pezzo da sostituire.

Art. 11.06 - SALA 5- Pannello 1 – Ancoraggio a muro di pannello in plexiglass mediante tasselli chimici.

In occasione di allestimenti precedenti si sono realizzati n. 4 elementi allestitivi di supporto alla grafica, costituiti da base lignea e pannello superiore in plexiglass. Per motivi di sicurezza ciascun pannello dovrà essere ancorato mediante doppio staffaggio a muro

realizzato con tassello chimico. Si preveda pertanto la realizzazione su misura, di staffa metallica decorata di raccordo tra il pannello di plexiglass e la muratura. La posizione degli ancoraggio verrà concordata sul luogo con la D.L. Si consideri inoltre che al fine di minimizzare la visibilità degli interventi di fissaggio tutte le parti delle staffe dovranno essere verniciate dello stesso colore della muratura.

In considerazione del fatto che si dovrà intervenire sulle murature di un edificio di pregio architettonico e storico, la Ditta Appaltatrice, preveda la realizzazione di tutti gli interventi di ripristino che si rendano necessari in caso di danneggiamento della muratura stessa a seguito della realizzazione dei fori per lo staffaggio chimico (stuccatura rasatura e ripresa di colore).

Si deducano le dimensioni e le caratteristiche del sistema di ancoraggio dagli elaborati grafici.

Al termine dell'installazione degli ancoraggi la Ditta Appaltatrice dovrà fornire i seguenti documenti:

- Certificato di corretta posa
- Calcolo del carico di trazione massimo garantito dal singolo ancoraggio redatto da professionista abilitato.

Art. 11.07 - SALA 5- Pannello 2 – Ancoraggio a muro di pannello in plexiglass mediante tasselli chimici.

In occasione di allestimenti precedenti si sono realizzati n. 4 elementi allestitivi di supporto alla grafica, costituiti da base lignea e pannello superiore in plexiglass. Per motivi di sicurezza ciascun pannello dovrà essere ancorato mediante doppio staffaggio a muro realizzato con tassello chimico. Si preveda pertanto la realizzazione su misura, di staffa metallica decorata di raccordo tra il pannello di plexiglass e la muratura. La posizione degli ancoraggio verrà concordata sul luogo con la D.L. Si consideri inoltre che al fine di minimizzare la visibilità degli interventi di fissaggio tutte le parti delle staffe dovranno essere verniciate dello stesso colore della muratura.

In considerazione del fatto che si dovrà intervenire sulle murature di un edificio di pregio architettonico e storico, la Ditta Appaltatrice, preveda la realizzazione di tutti gli interventi di ripristino che si rendano necessari in caso di danneggiamento della muratura stessa a seguito della realizzazione dei fori per lo staffaggio chimico (stuccatura rasatura e ripresa di colore).

Si deducano le dimensioni e le caratteristiche del sistema di ancoraggio dagli elaborati grafici.

Al termine dell'installazione degli ancoraggi la Ditta Appaltatrice dovrà fornire i seguenti documenti:

- Certificato di corretta posa
- Calcolo del carico di trazione massimo garantito dal singolo ancoraggio redatto da professionista abilitato.

Art. 11.08 - SALA 5- Pannello 3 – Ancoraggio a muro di pannello in plexiglass mediante tasselli chimici.

In occasione di allestimenti precedenti si sono realizzati n. 4 elementi allestitivi di supporto alla grafica, costituiti da base lignea e pannello superiore in plexiglass. Per motivi di sicurezza ciascun pannello dovrà essere ancorato mediante doppio staffaggio a muro realizzato con tassello chimico. Si preveda pertanto la realizzazione su misura, di staffa metallica decorata di raccordo tra il pannello di plexiglass e la muratura. La posizione degli ancoraggio verrà concordata sul luogo con la D.L. Si consideri inoltre che al fine di minimizzare la visibilità degli interventi di fissaggio tutte le parti delle staffe dovranno essere verniciate dello stesso colore della muratura.

In considerazione del fatto che si dovrà intervenire sulle murature di un edificio di pregio architettonico e storico, la Ditta Appaltatrice, preveda la realizzazione di tutti gli interventi di ripristino che si rendano necessari in caso di danneggiamento della muratura stessa a seguito della realizzazione dei fori per lo staffaggio chimico (stuccatura rasatura e ripresa di colore).

Si deducano le dimensioni e le caratteristiche del sistema di ancoraggio dagli elaborati grafici.

Al termine dell'installazione degli ancoraggi la Ditta Appaltatrice dovrà fornire i seguenti documenti:

- Certificato di corretta posa
- Calcolo del carico di trazione massimo garantito dal singolo ancoraggio redatto da professionista abilitato.

Art. 11.09 - SALA 5- Pannello 4 – Ancoraggio a muro di pannello in plexiglass mediante tasselli chimici.

In occasione di allestimenti precedenti si sono realizzati n. 4 elementi allestitivi di supporto alla grafica, costituiti da base lignea e pannello superiore in plexiglass. Per motivi di sicurezza ciascun pannello dovrà essere ancorato mediante doppio staffaggio a muro realizzato con tassello chimico. Si preveda pertanto la realizzazione su misura, di staffa metallica decorata di raccordo tra il pannello di plexiglass e la muratura. La posizione degli ancoraggio verrà concordata sul luogo con la D.L. Si consideri inoltre che al fine di minimizzare la visibilità degli interventi di fissaggio tutte le parti delle staffe dovranno essere verniciate dello stesso colore della muratura.

In considerazione del fatto che si dovrà intervenire sulle murature di un edificio di pregio architettonico e storico, la Ditta Appaltatrice, preveda la realizzazione di tutti gli interventi di ripristino che si rendano necessari in caso di danneggiamento della muratura stessa a seguito della realizzazione dei fori per lo staffaggio chimico (stuccatura rasatura e ripresa di colore).

Si deducano le dimensioni e le caratteristiche del sistema di ancoraggio dagli elaborati grafici.

Al termine dell'installazione degli ancoraggi la Ditta Appaltatrice dovrà fornire i seguenti documenti:

- Certificato di corretta posa
- Calcolo del carico di trazione massimo garantito dal singolo ancoraggio redatto da professionista abilitato.

Art. 12.00 – SALE VARIE PERCORSO DI VISITA PIANO INTERRATO E TERREMO -Interventi sostituzione di pannelli grafici in vetro.

Gli interventi di seguito descritti, riguardano le operazioni di sostituzione di pannelli di vetro che supportano la grafica di sala. I nuovi pannelli dovranno essere di vetro temperato acidato ed agganciati mediante un sistema di profili Halfen, alla muratura della Reggia. Si dovranno inoltre stampare ed applicare tutte le grafiche di sala in sostituzione di quelle attuali.

Si consideri che in alcuni casi il fissaggio del profilo halfen dovrà essere effettuato ad una quota di circa 500 cm, si consideri pertanto che tali lavorazioni dovranno essere realizzate con l'ausilio di trabattelli.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.01 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.02 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.03 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.04 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.05 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.06 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.07 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è

completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.08 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.09 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.10 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.11 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.12 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.13 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.14 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato

chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.15 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.16 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.17 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.18 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.19 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.20 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.21 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è

completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.22 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.23 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.24 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.25 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.26 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.27 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.28 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è

completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.29 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.30 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.31 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 12.32 - SALE VARIE – Sostituzione di palina informativa con ancoraggio al muro mediante profilo Halfen e tasselli chimici.

Si consideri la fornitura e la posa di una palina informativa in vetro temperato acidato delle dimensioni pari a 30 x 275 CM (H) per spessore 8 mm. Il pannello in vetro sarà forato superiormente per consentire il passaggio del trefolo in acciaio inox D= 5 mm. L'ancoraggio al muro verrà realizzato mediante profilo metallico Halfen tassellato chimicamente al muro in due punti. Il sistema di appendimento del pannello in vetro è completato da n. 2 bulloni testa a martello (specifici per il profilo) e golfari con moschettoni e strozzacavi.

Si consideri la stampa e l'applicazione della grafica su pellicola in PVC adesivo plastificata opaca.

La posizione definitiva del sistema pannello vetro+profilo, verrà definita in luogo dell'intervento dalla DL.

Si deducano le dimensioni e le geometrie dei pannelli dagli elaborati grafici.

Si consideri che per tutti gli staffaggi la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l'indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che ciascun ancoraggio è in grado di sopportare.

Art. 13.00 – SALA 27– Realizzazione di pedana fissa con rivestimento in moquette.

Si preveda la realizzazione di una pedana fissa a forma di “fagiolo” posizionata nella sala 27 del percorso di visita permanente. In considerazione del fatto che la pedana ospita in maniera permanente un pianoforte ed un clavicembalo e che questi strumenti dovranno essere movimentati con relativa frequenza, si preveda che:

- La portata della pedana sarà pari a 500 kg/mq.
- La portata della pedana dovrà essere tale da resistere ad un carico concentrato puntiforme pari a circa 200 KG.

A corredo della rampa si prevede la realizzazione di n.3 scivoli rampa che consentano la movimentazione degli strumenti musicali.

Si consideri che la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l’indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che la pedana è in grado di sopportare.

Di seguito gli articoli che descrivo i singoli manufatti.

Art. 13.01 – SALA 27– Realizzazione di pedana fissa con rivestimento in moquette.

Si preveda la realizzazione e la posa di una pedana fissa a forma di “fagiolo”, posizionata nella sala 27 del percorso di visita permanente. La pedana sarà realizzata con elementi portanti realizzati in multistrato ignifugo 18 mm: si preveda che il passo delle nervature sia tale da garantire i seguenti carichi utili:

- carico ripartito al mq= 500 Kg/mq
- carico concentrato (punzonamento)= 200 Kg.

Gli elementi portanti saranno dotati di piedini regolabili e saranno avvitati tra loro al fine di ottenere una struttura portante monolitica che garantisca una superficie di calpestio uniforme, planare e senza irregolarità. Agli elementi portanti verranno sovrapposti due strati di truciolare ignifugo da 18 mm caduno che dovranno essere avvitati tra loro per maggiore solidità. Il contatto tra il truciolare ignifugo e la moquette sarà evitato mediante l’interposizione di foglio in alluminio rompi fiamma.

Il bordo verticale a vista dei moduli perimetrali, dovrà essere rifinito mediante una fascia di mdf ignifugo flessibile dello spessore pari a 8 mm che verrà smaltato.

La moquette sarà di tipo “incanniccato” supportata in classe 1. Si preveda la campionatura della moquette.

Il perimetro curvilineo della pedana verrà rifinito mediante piatto metallico sp=3 mm verniciato avvitato al placito di truciolare.

Si consideri che la Ditta Appaltatrice dovrà presentare un certificato di corretta posa nonché l’indicazione fornita mediante relazione di calcolo redatta da un professionista abilitato, del carico massimo che la pedana è in grado di sopportare.

Di seguito gli articoli che descrivo i singoli manufatti.

Art. 13.02 – SALA 27– Realizzazione di n.3 scivoli accessori alla pedana.

Si preveda la realizzazione di n. 3 scivoli con struttura e placito di multistrato ignifugo dello spessore pari a 18 mm. Gli scivoli avranno dimensioni pari a 102x30x20 (H) cm.

Art. 14.00 – SALE 44 E 45 – Sostituzione del rivestimento a parete in tessuto.

Le sale oggetto di intervento, sono di pertinenza del bar della Reggia e le loro pareti, attualmente sono rivestite da un tessuto nero rifinito sui bordi di perimetro da listelli lignei modanati e decorati. L’intervento di seguito descritto ha lo scopo di sostituire il tessuto di

rivestimento ed i listelli di finitura, per restituire alle sale un aspetto rinnovato. Per eseguire questa operazione si rendono necessarie alcune opere accessorie di smontaggio e rimontaggio di elementi allestitivi presenti a parete.

Art. 14.01 – SALE 44 E 45 – Sostituzione del rivestimento a parete in tessuto.

Come specificato in precedenza la Ditta Appaltatrice dovrà sostituire il rivestimento di tessuto presente sulle sale in oggetto. Al fine di rendere possibile la sostituzione si rendono necessari alcuni cauti smontaggi di elementi allestitivi presenti che dovranno essere riposizionati nel loro luogo di origine al termine delle operazioni di sostituzione del tessuto. Le operazioni sono di seguito elencate:

- Stanza 44 - Cauto smontaggio dei pannelli luminosi a parete con relativi sistemi di appendimento ed illuminazione.
- Stanza 44 - Protezione dei pannelli luminosi e degli accessori mediante imballo morbido.
- Stanza 44 - Cauta rimozione dei binari elettrificati presenti a perimetro. I binari elettrificati, al termine delle operazioni di rivestimento dovranno essere riposizionati come in precedenza.
- Stanza 44 e 45 – Rimozione e smaltimento dei listelli lignei di finitura a parete e pavimento.
- Stanza 44 e 45 – Rimozione e smaltimento del tessuto ammalorato esistente (nero e bianco).
- Stanza 44 e 45 – Rimozione e smaltimento delle piattine di compensato spara puntate a perimetro delle campiture rivestite di tessuto.
- Stanza 44 e 45 – Sparapuntamento di nuove piattine di compensato (spessore 6/8 mm) lungo tutto il perimetro (fili verticali ed orizzontali) della nuova campitura di tessuto nero.
- Stanza 44 e 45 – Sparapuntamento di doppio strato di tessuto ignifugo nero tipo “trevira” del peso superiore a 300 gr/mq. Si consideri che per limitare le discontinuità il tessuto dovrà essere di altezza pari a 5 mt (l’altezza di parete da rivestire è di circa 430 cm). Il nuovo rivestimento, dovrà garantire la perfetta tesatura delle campiture e l’occultamento di tutti i punti di giunzione, in modo da restituire una superficie uniforme continua, senza grinze e segni del tensionamento.
- Stanza 44 e 45 – decorazione murarie delle passate delle porte e delle strombature dei vani finestra. Si preveda la decorazione mediante più mani con velatura finale. Si consideri che la decorazione delle superfici murarie dovrà essere assolutamente omologa a quella esistente nelle altre sale, si preveda pertanto la realizzazione di campionature al fine di garantire l’omogeneità tra i nuovi interventi di decorazione e le decorazioni esistenti.
- Stanza 45 – decorazione con idropittura degli elementi allestitivi lignei (porta di accesso al magazzino, stipiti).
- Stanza 44 e 45 – Copertura di tutti i profili terminali (orizzontali e verticali, a pavimento ed a soffitto) mediante listello ligneo modanato e decorato di bianco.
- Stanza 44 – montaggio e cablaggio dei binari elettrificati precedentemente rimossi
- Stanza 44 – montaggio e cablaggio dei pannelli luminosi precedentemente rimossi.

La Ditta Appaltatrice presenterà alla D.L. i campioni di tessuto che si intende utilizzare per il rivestimento delle pareti, ed i campioni di decorazione con velatura simile a quella delle pareti esistenti della Reggia.

Art. 15.00 – SALE 30 E 36 – Realizzazione di n. 3 pedane da posizionare sotto consolle in esposizione.

In occasione di allestimenti precedenti si sono realizzate alcune pedane espositive per supportare mobili e consolle. Si preveda la realizzazione di n. 3 pedane di mdf laccato simili a quelle esistenti.

Art. 15.01 – SALE 30 E 36 – Realizzazione di n. 3 pedane da posizionare sotto consolle in esposizione.

Si realizzino e si posino n. tre pedane di mdf ignifugo laccato grigio, in similitudine con quelle realizzate in occasione di allestimenti precedenti.
Si deducano le geometrie dei manufatti dagli elaborati grafici.

Art. 16.00 – MANODOPERA PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DA SVOLGERSI DURANTE IL PERIODO DI CHIUSURA DELLA REGGIA DI VENARIA REALE .

Nell'ambito delle attività di gestione afferenti all'Ufficio Fruizione, il CVC necessita di manopera generica per interventi di piccola manutenzione e movimentazione riconducibili alle seguenti generiche attività:

- Facchinaggio (movimentazione arredi e documenti)
- Montaggio e smontaggio arredi.
- Montaggio e smontaggio tende e tessuti.
- Puntamento di corpi illuminanti.
- Piccoli interventi di stuccatura e decorazione.
- Ripristini vari di falegnameria

Tali interventi saranno coordinati dall' Ufficio Fruizione sulla base delle attività manutentive che si realizzeranno durante il periodo di chiusura al pubblico della Reggia di Venaria (**dal 20 febbraio 2017 al 16 marzo 2017 ed eventualmente nei periodi successivi**).

Si intende perciò un numero forfettario di ore pari a 250 generalmente svolte da una squadra di due persone (un operaio specializzato ed un operaio qualificato), che negli orari diurni (dalle ore 8.00 alle 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 17.00) siano a disposizione per lo svolgimento delle attività su citate.

Se richiesto dalla Stazione Appaltante, il numero delle persone che compongano la squadra potrà variare fino a 6 persone per giorno.

Sarà compito dell'Ufficio Fruizione coordinarsi con la Ditta Appaltatrice per comunicare con anticipo settimanale il numero di operatori previsti per gli interventi da realizzarsi.

Con cadenza settimanale, la Committenza, provvederà a produrre scheda riassuntiva dei lavori eseguiti con indicazione del personale impiegato, ore di lavoro prestate, eventuali osservazioni. La scheda dovrà essere sottoscritta dall'Impresa.

Le ore saranno conteggiate a consumo.

L'assuntore è tenuto a comunicare all'Amministrazione i nominativi degli operatori utilizzati, riferendo tempestivamente tutte le eventuali sostituzioni e/o integrazione. Si ricorda inoltre che ai sensi della normativa vigente, gli addetti dovranno essere muniti di tessera di riconoscimento conforme alle prescrizioni. Ci si riserva di richiedere la sostituire il personale impiegato per insubordinazione, incapacità, grave e negligenza.

Sono quindi a carico dell'impresa esecutrice la mano d'opera, l'attrezzatura necessaria per la realizzazione degli interventi, i mezzi d'opera e tutti gli apprestamenti e D.P.I. di sicurezza. L'assuntore opererà in aree con presenza di pubblico e pertanto dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari a garantire la pubblica incolumità degli utenti del complesso.

- Materiali di consumo: la Ditta Appaltatrice metterà a disposizione materiali generici di consumo quali viteria, nastri adesivi, imballi, pennelli ed attrezzatura per la decorazione.
- Attrezzature in dotazione al personale: la Ditta Appaltatrice doterà il personale della seguente attrezzatura:
 - o Trabattello a norma con piano di lavoro h=500cm
 - o Scale di altezza varia 300 -500 cm
 - o Avvitatore con inserti
 - o Borsa dei ferri generica.

La Ditta aggiudicatrice dovrà utilizzare attrezzature professionali idonee per il lavoro da svolgersi, conformi alle normative relative alla sicurezza 81/08 e s.m.i.e dotate di Manuali d'uso e manutenzione debitamente compilati.

Art. 17.00 – MANODOPERA PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DA SVOLGERSI SETTIMANALMENTE DURANTE IL GIORNO DI CHIUSURA DELLA REGGIA DI VENARIA – N.40 LUNEDI'-.

Nell'ambito delle attività di gestione afferenti all'Ufficio Fruizione, il CVC necessita di manodopera generica per interventi di piccola manutenzione e movimentazione riconducibili alle seguenti generiche attività:

- Facchinaggio (movimentazione arredi e documenti)
- Montaggio e smontaggio arredi.
- Montaggio e smontaggio tende e tessuti.
- Puntamento di corpi illuminanti.
- Piccoli interventi di stuccatura e decorazione.
- Ripristini vari di falegnameria

Tali interventi saranno coordinati dall' Ufficio Fruizione sulla base delle attività manutentive che si realizzeranno durante il giorno settimanale di chiusura della Reggia di Venaria (Lunedì) per un totale di n. 40 settimane.

Si intende perciò un numero forfettario di ore pari a 640 generalmente svolte da una squadra di due persone (un operaio specializzato ed un operaio qualificato), che negli

orari diurni (dalle ore 8.00 alle 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 17.00) siano a disposizione per lo svolgimento delle attività su citate.

Se richiesto dalla Stazione Appaltante, il numero delle persone che compongono la squadra potrà variare fino a 6 persone per giorno.

Sarà compito dell'Ufficio Fruizione coordinarsi con la Ditta Appaltatrice per comunicare con anticipo settimanale il numero di operatori previsti per gli interventi da realizzarsi.

Con cadenza settimanale, la Committenza, provvederà a produrre scheda riassuntiva dei lavori eseguiti con indicazione del personale impiegato, ore di lavoro prestate, eventuali osservazioni. La scheda dovrà essere sottoscritta dall'Impresa.

L'assuntore è tenuto a comunicare all'Amministrazione i nominativi degli operatori utilizzati, riferendo tempestivamente tutte le eventuali sostituzioni e/o integrazione. Si ricorda inoltre che ai sensi della normativa vigente, gli addetti dovranno essere muniti di tessera di riconoscimento conforme alle prescrizioni. Ci si riserva di richiedere la sostituire il personale impiegato per insubordinazione, incapacità, grave e negligenza.

Sono quindi a carico dell'impresa esecutrice la mano d'opera, l'attrezzatura necessaria per la realizzazione degli interventi, i mezzi d'opera e tutti gli apprestamenti e D.P.I. di sicurezza. L'assuntore opererà in aree con presenza di pubblico e pertanto dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari a garantire la pubblica incolumità degli utenti del complesso.

- Materiali di consumo: la Ditta Appaltatrice metterà a disposizione materiali generici di consumo quali viteria, nastri adesivi, imballi, pennelli ed attrezzatura per la decorazione.
- Attrezzature in dotazione al personale: la Ditta Appaltatrice doterà il personale della seguente attrezzatura:
 - o Trabattello a norma con piano di lavoro h=500cm
 - o Scale di altezza varia 300 -500 cm
 - o Avvitatore con inserti
 - o Borsa dei ferri generica.

La Ditta aggiudicatrice dovrà utilizzare attrezzature professionali idonee per il lavoro da svolgersi, conformi alle normative relative alla sicurezza 81/08 e s.m.i.e dotate di Manuali d'uso e manutenzione debitamente compilati.

Art. 18.00 – Sala accoglienza – Stampa ed applicazione di pellicola stampata su pvc adesivo.

Attualmente il supporto su cui si deve applicare la nuova grafica stampata è occupato dalla pellicola adesiva precedentemente realizzata, si preveda la rimozione della pellicola attuale e la stampa e l'applicazione di nuova pellicola stampata su PVC adesivo.

Art. 19.00 – Sala 0 – Stampa ed applicazione di pellicola stampata su pvc adesivo.

Attualmente il supporto su cui si deve applicare la nuova grafica stampata è occupato dalla pellicola adesiva precedentemente realizzata, si preveda la rimozione della pellicola attuale e la stampa e l'applicazione di nuova pellicola stampata su PVC adesivo.

Art. 20.00 – Sala 13 – Stampa ed applicazione di pellicola stampata su pvc adesivo.

Attualmente il supporto su cui si deve applicare la nuova grafica stampata è occupato dalla pellicola adesiva precedentemente realizzata, si preveda la rimozione della pellicola attuale e la stampa e l'applicazione di nuova pellicola stampata su PVC adesivo.

Art. CAP. 21.00 – Sale 3,4,7,12 – Sostituzione degli illuminatori e delle fruste per le vetrine espositive.

Si preveda la fornitura e l'installazione di illuminatori e fruste per le vetrine espositive delle sale 3,4,7,12 secondo le seguenti specifiche e quantità:

- n.11 illuminatori led
Potenza 20 watt
Luce calda 3000°k
Intensità luminosa 1550 Lumen

- n. 1 frusta di fibre ottiche 4 mm - diametro del rivestimento in gomma - da 56 fibre (lunghezza fibre 300 cm)
- n. 1 frusta di fibre ottiche 4 mm - diametro del rivestimento in gomma - diametro da 58 fibre (lunghezza fibre 300 cm)
- n. 6 fruste di fibre ottiche 4 mm - diametro del rivestimento in gomma - diametro da 38 fibre (lunghezza fibre 300 cm)
- n. 2 fruste di fibre ottiche 4 mm - diametro del rivestimento in gomma - diametro da 16 fibre (lunghezza fibre 300 cm)
- n. 1 frusta di fibre ottiche 4 mm - diametro del rivestimento in gomma - diametro da 18 fibre (lunghezza fibre 300 cm)

Art. 22.00 – Sala 32 – Supporto autoportante in mdf ignifugo e metallo per camino.

Si preveda la realizzazione di un supporto per camino realizzato in mdf ignifugo e metallo. Si consideri che il camino è di rilevante valore storico artistico e sarà dotato di apposite barre filettate posteriori che consentano l'ancoraggio al dispositivo di sostegno. Tale dispositivo sarà costituito da una porzione a vista di mdf ignifugo smaltato che occulti la struttura metallica di sostegno. Si preveda inoltre il posizionamento di una zavorra in ls per garantire la stabilità del sistema camino-supporto.

In considerazione della delicatezza del marmo del camino e della particolarità dell'intervento si preveda una fase di rilievo del manufatto da sostenere finalizzato al dimensionamento ed al posizionamento preciso dei punti di ancoraggio.

Art. 23.00 Allestimento generale
Trasporto al piano dei materiali, montaggio, smontaggio, rimozione imballi e pulizie di massima.

Si consideri che tutti gli elementi di allestimento precedentemente elencati devono essere trasportati e montati presso la sala di destinazione finale.

Si consideri che parte degli elementi esistenti da ripristinare precedentemente elencati dovranno essere riposizionati all'interno del percorso di visita.

Si consideri che ad allestimento terminato la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla pulizia generale di massima delle sale.

Nell'appalto risulta compreso anche lo smontaggio e lo smaltimento degli allestimenti, salvo diverse indicazioni eventualmente fornite dall'Ente . Al termine dello smontaggio i locali dovranno essere consegnati all'Ente puliti sgombri da ogni rifiuto o imballaggio.

Dovrà essere ripristinato lo stato delle sale così come ricevuto al momento della consegna dei lavori.

Art.24.00 – CAMPIONATURE DEGLI ELEMENTI DI ALLESTIMENTO

Si richiederà alla Ditta Appaltatrice di fornire la campionatura dei seguenti materiali:

- campionatura dei colori realizzati con l'idropittura
- campionatura dei colori realizzati con smalti e laccature
- campionatura dei tessuti impiegati là dove sia previsto.
- campionatura delle pellicole grafiche adesive stampate.

Nota generale:

Dovrà essere posta particolare cura e cautela durante le fasi di montaggio e smontaggio degli allestimenti al fine di tutelare pareti, volte e pavimenti, evitando tassativamente l'impiego di tasselli a muro, chiodi o viterie a pavimento, impiego di solventi o vernici che possono danneggiare le superfici murarie e lignee, anche durante le fasi di trasporto degli utensili e dei materiali.

Dovrà essere porta attenzione affinché l'allestimento non pregiudichi il normale funzionamento degli impianti tecnologici e delle apparecchiature elettromeccaniche esistenti all'interno del locale.

Una volta rimosso l'allestimento tutte le superfici dovranno risultare integre, non dovranno quindi restare tracce di colla, fori ecc....

Se ciò dovesse accidentalmente succedere le superfici dovranno essere ripristinate a opera di restauratori qualificati.